

ra da Busano, Rivara, Forno, Pratiiglione per poi arrivare a Canischio. Si vuole andare in frazione Salto? Bisognerà andare a Castellamonte e poi tornare dalla vecchia provinciale. Un giro turistico poco gradito ai cittadini «Io mi chiedo se chi ha fatto queste scelte sappia cosa vuol dire lavorare» afferma Orazio Ardizzone che gestisce un'attività di frutta e verdura in via Ivrea - Il fine settimana è quello che t'impugna di più e questi signori invece ci obbligano quasi a chiudere».

In Comune ne sono consapevoli ma il ritorno d'immagini per la città, secondo gli organizzatori, sarà maggiore ai disagi creati.

«Noi abbiamo la nostra sede di autotrasporti in via Galiberti, ci spieghino come facciamo venerdì pomeriggio a tornare a casa con i Tir». È una delle tante segnalazioni affidate al social.

«Il tracciato della corsa del sabato è già penalizzante, perché il giorno prima, per la gara a cronometro deve chiudere anche via Brigate per allungare il percorso. Bastava fare un doppio giro e ciò avrebbe almeno permesso di entrare in città, senza fare la circumnavigazione».

## LOCANA

### Riaperta la piscina Sabato la struttura presa d'assalto

► LOCANA

La piscina di piazza Gran Paradiso è stata riaperta sabato scorso ed è subito stata presa d'assalto, complice il gran caldo. La stagione estiva è iniziata bene per questo piccolo ma assai curato e apprezzato impianto. Gli orari di apertura nel mese di giugno sono, dal lunedì al venerdì, dalle ore 13,30 alle 18,30, sabato e domenica dalle 10 alle 18,30. men-

«Io devo andare a prendere mia figlia al nido in via Brigate, mi spiegano quale percorso posso fare? - sostiene Massi-

ta gente, ma non vuol dire nuovi clienti per i nostri negozi». Comunque concludono: «Ma con il Comune ormai non esi-

organizza qualcosa, protestano per i disagi, mettiamoci d'accordo una volta per tutte». **Santo Zaccaria**

queste donne e questi uomini, devono vivere quotidianamente. Di come a partire da noi

attento agli altri e a quanto ogni giorno faticano di più a vivere il quotidiano».

# Alice Aiassa a 14 anni scrittrice di successo

Castellamonte, la studentessa del Marino ha vinto un prestigioso premio con un racconto sulla natura



Alice Aiassa vincitrice del concorso letterario

► CASTELLAMONTE

Gli studenti del Collegio Marino hanno partecipato al concorso letterario nazionale Premio Felice indetto dall'Associazione "Essere animali" di Bologna, realtà che da anni si batte per la difesa degli animali e contro lo sfruttamento degli stessi. I piccoli scrittori in erba dell'Istituto, con carta e penna alla mano, hanno ideato racconti i cui protagonisti sono gli animali e le cui storie s'intrecciano a quelle di altrettanti umani dalle esistenze comuni. Domenica 18 giugno, AL rifugio Miletta di Agrate Conturbia, in provincia di Novara, è stata quindi celebrata la premiazione che ha visto sul podio Alice

Aiassa, studentessa quattordicenne del Collegio alle prese con l'esame di Stato di licenza media. Alice si è distinta con il suo elaborato su 130 scritti provenienti da tutta Italia e, accompagnata da alcuni suoi compagni e dal docente di italiano, ha ritirato il meritato premio, contribuendo alla donazione di 1500 euro al rifugio che ha ospitato l'evento. Gli attivisti volontari dell'associazione "Essere animali" Daniela Bartoli, Sergio Marchese e Linda Marchese, in qualità di organizzatori del concorso e impegnati da anni sul fronte della protezione e della salvaguardia degli animali, si sono congratulati con Alice e con l'Istituto Marino per aver preso

parte a questa interessante iniziativa.

«Il nostro Istituto investe sui giovani e crede nelle loro potenzialità» ha affermato il professor Fazio, insegnante di lettere - il nostro obiettivo è quello di assicurare una completa preparazione ai nostri studenti e nel contempo consentire loro di esercitare alcune competenze, fra le quali spicca la scrittura creativa - prosegue il docente - è per queste motivazioni che la nostra scuola ha ideato il progetto narrativo Gianni Rodari e ha siglato con l'Associazione Carta e penna di Torino, attiva nella pubblicazione di riviste letterarie e saggi, una collaborazione a tutto tondo».

## VALLI ORCO E SOANA

### “Caccia” a lumache e farfalle

Sette specie da immortalare per l'iniziativa Scienziati per un giorno

► VALLI

Turisti ed abitanti del parco sono invitati a fotografare, mappare e segnalare sei tipi di farfalle e una lumaca in cui potrebbero imbattersi passeggiando lungo i sentieri, camminando per strada, lavorando all'aperto. Parnassius Apollo, Maculinea arion, Inachis io, Euphydryas aurinia, Aglais urticae, Cacyreus marshalli so-

Nazionale Gran Paradiso lanciata sui due versanti dell'area protetta, in Valle d'Aosta e in Piemonte, tendente a coinvolgere il pubblico nella ricerca scientifica, come già avviene in altri luoghi dove si sta sviluppando il fenomeno della Citizen science, detta anche scienza 2.0. In pratica, il parco chiede di collaborare alla raccolta di dati per un suo specifico progetto, il monitoraggio

cercatori un valido aiuto e, per chi decida di collaborare, una preziosa opportunità di imparare tecniche semplici e specifiche di monitoraggio e di raccolta dati e di incrementare le proprie conoscenze ed esperienze - comunica l'ente-. Basterà avere con sé una macchina fotografica e un dispositivo in grado di registrare le coordinate GPS, o un cellulare dotato di queste funzioni». Per aiutare gli scienziati per un gior-



Scatta un vero e proprio safari fotografico nelle valli

l'identificazione ed un questionario che si possono scaricare dal sito internet dell'ente. «È

setti e molluschi-raccomanda Ramona Viterbi, biologa del Parco-. Evitate quindi di pren-